

tano dalla Calabria bisognerà considerarle « comitive di amici » e non certo « associazioni » —:

se non ritenga di dover adottare i poteri di propria competenza al fine di chiarire la vicenda;

se sia a conoscenza delle ragioni per le quali il noto boss Andrea Ruga abbia ottenuto un posto di lavoro presso una Istituzione pubblica, quale quella del comune di Monza. (4-32228)

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Interrogazioni a risposta in Commissione:

RASI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

la scorsa settimana in località Cemmo di Capo di Ponte (Brescia), un cavo della linea dell'alta tensione da 132 mila volt, di proprietà dell'Enel, si è staccato da un traliccio di sostegno ed è andato ad abbattersi su una vigna che si trova a pochi metri dal cortile delle scuole elementari del paese;

la caduta ha provocato un violento cortocircuito dovuto all'impatto del filo col terreno;

se l'impatto del filo non fosse stato attenuato da un albero di noce e da un cavo telefonico, due persone che si trovavano in quel punto sarebbero rimaste drammaticamente coinvolte nell'incidente;

l'incidente è avvenuto in assenza sia di calamità naturali sia di particolari avverse condizioni meteorologiche;

l'incidente attesta la gravità delle condizioni in cui si trovano le linee elettriche nazionali, che ormai non ricevono più al-

cuna manutenzione, nonostante la loro età media superi i trent'anni ed in alcuni tratti anche i quaranta —:

quali urgenti provvedimenti si intendano prendere per far sì che l'Enel comprenda la necessità di riprendere una politica di manutenzione delle proprie linee elettriche che, ormai in gran parte obsolete, oltre a rappresentare un grave rischio per l'incolumità delle persone e per l'integrità delle cose, sono una infrastruttura di primaria importanza per il Paese. (5-08407)

SAONARA. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

i rincari del greggio spingono i prezzi dei carburanti anche in Italia. Il gasolio continua la sua corsa senza freni, ma ricomincia ad affrettare il passo anche la benzina. Se le compagnie volessero mantenere intatti i margini attuali, in teoria dovrebbero aumentare i listini in pochi giorni di 60-70 lire al litro;

di sicuro il gasolio sul mercato all'ingrosso del canale « extra rete » (quello dei grandi consumatori, delle società di trasporti e dell'industria) rincara di 40 lire in un battibaleno;

sul canale di vendita del dettaglio, in breve la super potrebbe salire sopra le 2.300 lire al litro, la verde decisamente oltre le 2.200 lire e il gasolio potrebbe passare di alcune decine di lire le 1.900 al litro;

gli esperti del settore, infatti, stimano che per ogni incremento di un dollaro al barile l'impatto sui prezzi finali dei carburanti sia intorno alle 20 lire al litro, e i rincari internazionali degli ultimi giorni non si sono manifestati ancora in modo integrale sui prezzi al dettaglio;

è aumentato nei giorni scorsi anche il divario fra i prezzi medi italiani, più alti, e quelli europei. Si tratta, va ricordato, di

prezzi medi, poiché ciascuna compagnia ha politiche diverse commerciali e di prezzo, spesso divergenti;

secondo le rilevazioni sui cosiddetti « stacchi » condotte dall'agenzia specializzata *Staffetta Quotidiana Petrolifera*, il 23 settembre il divario fra l'Italia e l'Europa era di 62,81 lire per la benzina verde (il prezzo italiano più basso era di 2.185 lire) e di 32,16 lire al litro sul gasolio (costava 1.825 lire);

in pochi giorni le compagnie hanno aumentato i prezzi del gasolio, raddoppiando il divario rispetto al resto d'Europa, mentre la benzina scendeva, sebbene meno che nel resto d'Europa;

infatti il 9 ottobre la verde era scesa di 35 lire al litro, ma nonostante ciò l'Europa era scesa in modo più consistente e il divario con i Paesi *partner* ha avuto un leggero ritocco al rialzo passando a 79,6 lire al litro. Secondo le rilevazioni, il gasolio, invece, il 9 ottobre costava ben 25 lire in più rispetto al 23 settembre cioè 1.850 lire, con un rincaro più alto rispetto alla media europea. Il divario sul gasolio così è raddoppiato a 64,69 lire al litro;

l'aumento del greggio avrà anche effetti sull'inflazione. Per ogni 70 lire guadagnate in un mese dai prezzi dei carburanti, gli operatori stimano infatti una variazione dello 0,1 per cento dell'indice mensile del costo della vita;

l'impennata del greggio rischia di incidere anche sulle bollette di luce e gas, che l'Autorità dell'energia adeguerà il 1° novembre all'andamento dei prodotti energetici internazionali —:

se il Governo intenda assumere iniziative concordate in sede europea ed internazionale;

se il Governo intenda definire entro l'anno i piani di riassetto della rete distributiva;

se il Governo intenda assumere ulteriori iniziative sul fronte della incidenza fiscale indiretta delle tariffe gas ed elettricità.
(5-08409)

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

VOLONTÈ, TASSONE e GRILLO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

tenuto presente che:

a distanza di oltre 3 anni dall'entrata in vigore della legge n. 127 del 15 maggio 1997 che ha sostanzialmente introdotto una regolazione tra le funzioni di indirizzo, di programmazione e di controllo dell'azione amministrativa di competenza politica e la funzione di gestione amministrativa tecnica e finanziaria di competenza agli uffici del comune, sindaco ed assessori in particolare, firmerebbero gli atti e documenti di gestione amministrativa (autorizzazioni, attestazioni, certificazioni, licenze commerciali, carte d'identità e documenti vari) con l'evidente esercizio di clientelismo politico e sudditanza politica sui cittadini.

Tutto ciò avverrebbe senza alcun intervento del Segretario comunale che, nonostante sia stato nominato dirigente di tutti gli uffici (affari generali, segreteria, organi istituzionali, servizi demografici, socio culturali, personale, urbanistica, lavori pubblici, biblioteca, annona), consentirebbe che sindaco ed assessori esercitino funzione di gestione amministrativa con la firma di atti e documenti, nonostante tali funzioni siano state esplicitamente affidate a lui;

la giunta del comune di Cagnano Varano in provincia di Foggia, con deliberazione n. 169 del 20 aprile 1998, approva il regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione ritenendo, fra l'altro, acquisibile la professionalità esclusivamente all'interno dell'ente. Tutto ciò contravvenendo alla norma generale dettata dallo stesso consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 28 aprile 1997 che prevedeva, per quanto riguarda il posto di